

Le opportunità offerte da Comenius per rafforzare la dimensione europea nell'ambito dell'istruzione scolastica si completano con una nuova forma di cooperazione, incentrata sul territorio, che ha preso il via nel 2009: i **partenariati Comenius Regio**.

Obiettivi

Comenius Regio nasce al fine di **promuovere la cooperazione transnazionale fra istituzioni** che sul territorio hanno responsabilità specifica in materia d'istruzione scolastica nei diversi Paesi europei.

Offre l'opportunità alle autorità educative di Paesi diversi di lavorare insieme su uno o più argomenti di interesse comune e collaborare con scuole e organizzazioni che operano a livello locale.

Tra gli obiettivi primari, lo scambio di buone pratiche tra le istituzioni partecipanti al partenariato, il rafforzamento della dimensione europea nelle politiche educative e lo sviluppo di una cooperazione sostenibile tra le regioni partner.

Struttura del partenariato

I Partenariati Comenius Regio sono **bilaterali**, ovvero coinvolgono **due consorzi regionali** di due Paesi partecipanti al Programma LLP (di cui uno membro dell'Unione Europea), e hanno una durata **biennale**.

Ciascun consorzio regionale deve essere costituito da:

- Un'autorità locale o regionale con competenze in materia d'istruzione scolastica
- Almeno una scuola
- Almeno un'organismo che opera a livello locale (ad esempio club giovanili o sportivi, associazioni di genitori, musei, centri di orientamento, associazioni culturali, fondazioni, etc.)

Chi può partecipare?

Chi può presentare la candidatura

La candidatura deve essere presentata dall'**autorità locale e regionale**, che diventa promotrice del partenariato e assume il compito di **coordinare tutte le attività** a livello regionale, gestire le risorse finanziarie e assicurare la buona riuscita del progetto stesso, garantendo un'adeguata valorizzazione dei risultati in modo che altre regioni o istituzioni possano beneficiare dell'esperienza.

La lista delle autorità eleggibili per richiedere finanziamenti è indicata dalle autorità nazionali di ciascun Paese (v. box a fianco)

Chi può beneficiare dell'attività di cooperazione

A trarre beneficio dal partenariato saranno le autorità educative locali e regionali stesse, le scuole, gli alunni, gli insegnanti, i genitori, le associazioni e le organizzazioni che operano a livello locale.

Quali attività?

Le tematiche affrontate dal partenariato devono essere chiare e ben definite e riguardare argomenti di interesse comune quali: l'organizzazione degli istituti scolastici, la cooperazione tra scuole e altre organizzazioni locali, la formazione dei docenti, oppure problematiche comuni inerenti l'istruzione. È auspicabile il raggiungimento di un risultato concreto da parte del consorzio, come la realizzazione di una conferenza o una pubblicazione.

Alcuni esempi delle **molteplici attività** possibili all'interno di Comenius Regio:

- Incontri di progetto tra le istituzioni coinvolte nel partenariato
- Elaborazione e sperimentazione di progetti comuni di innovazione pedagogico/ didattica
- Scambi di personale impegnato nell'istruzione scolastica
- Attività di ricerca, analisi e studio
- Job shadowing
- Scambio di esperienze e buone pratiche tra i consorzi regionali partner
- Corsi e attività di formazione condivise
- Conferenze, seminari, workshop, campagne informative
- Preparazione linguistica del personale coinvolto nelle attività

- Cooperazione con altri progetti incentrati sulla stessa area tematica, comprese le Reti Comenius, e condivisione di esperienze con altre istituzioni della regione
- Pubblicazione e disseminazione dei documenti relativi alle attività di cooperazione
- Disseminazione delle esperienze e dei risultati raggiunti.

Per le attività di mobilità è raccomandata la partecipazione di rappresentanti delle organizzazioni coinvolte. Gli alunni beneficiano in maniera indiretta delle attività del partenariato e possono prendere parte alla mobilità soltanto se il loro coinvolgimento è adeguatamente motivato nella candidatura.

Quali finanziamenti si possono ottenere?

Il finanziamento, di tipo **misto**, copre le spese relative alla mobilità di tutti i soggetti che contribuiscono allo sviluppo delle iniziative comuni, alle attività di implementazione del progetto e alla disseminazione dei risultati. È calcolato in questo modo:

- su base **forfettaria** per le **mobilità all'estero** - l'Agenzia Nazionale di ciascun Paese definisce i massimali dei contributi forfettari da assegnare ai propri partecipanti per l'intera durata del partenariato;
- sulla base **dei costi reali** per le **spese aggiuntive** relative all'implementazione e alla disseminazione dei risultati del progetto.

Solo l'istituzione autorizzata a firmare l'accordo di finanziamento è responsabile della gestione finanziaria del progetto e della eleggibilità delle spese sostenibili.

Come partecipare?

I partenariati Comenius Regio sono gestiti dall'Agenzia Nazionale LLP alla quale dovranno essere inviate le candidature.

Autorità locali o regionali eleggibili in Italia

- Uffici Scolastici Regionali
- Regioni
- Comune capoluogo di Regione

Per eleggibili si intende le sole istituzioni che possono presentare la candidatura, responsabili di fronte all'AN della gestione delle attività e dei finanziamenti ricevuti. Esse agiscono per conto e a nome di un insieme di attori che sul territorio sono impegnati nei processi educativi

Per tutte le informazioni consultare il sito dell'Agenzia Nazionale LLP Italia – Programma Comenius: www.programmallp.it/comenius

Lifelong Learning Programme

www.programma11p.it

Agenzia Nazionale LLP Italia - Programma Comenius

Sede legale:
Agenzia Scuola - ex Indire
Via Buonarroti, 10 - 50122 Firenze

Sede operativa:
Agenzia Nazionale LLP Italia
Programma Comenius
Via Magliabechi, 1 - 50122 Firenze

Helpdesk via mail:
partenariaticomenius@indire.it

Helpdesk telefonico:
+ 39 055 2380 436
+ 39 055 2380 389

Fax:
+ 39 055 2380 339
+ 39 055 2380 343

Scuola e cooperazione
europea:
protagonista
il territorio

COMENIUS



Regio



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali

